



**ASSOCIAZIONE EX-ALLIEVI E DOCENTI
ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO DI GENOVA**

NOTIZIARIO N. 151 - Aprile 2022



INDICE

Il tempo corre e non fa sconti di Giuseppe Russo	p. 2
Premio San Giorgio e Borse di studio Associazione	p. 4
Una rotta in più al Nautico San Giorgio di Angela Pastorino	p. 5
Oltre la diga di Guido Barbazza	p. 6
Comunicazioni varie	p. 8
Promemoria	p. 8

Il tempo corre e non fa sconti!

di

Giuseppe Russo

Fra qualche giorno entriamo in periodo Pasquale Questa è pertanto un'ottima occasione che cogliamo felicemente, per augurare Buone Feste a tutti i nostri Soci ed ai loro familiari da parte del Consiglio Direttivo.

La situazione internazionale è alquanto in movimento e tutti noi auspichiamo che Pace e Serenità, termini che appaiono a volte obsoleti, prendano il sopravvento riportando tranquillità tra tutti noi. Su fronte nazionale abbiamo una temporanea schiarita in quanto la tempesta causata dal Covid 19 si è affievolita e le nostre attività e libertà riprendono con maggior vigore. Purtroppo con questo indesiderato ospite dovremo continuare a convivere, ma...la vita continua.

Ed eccoci a noi, e alla nostra Associazione.

Come sapete la nostra sede presso l'Istituto Nautico era stata chiusa in quanto doveva essere definita la destinazione d'uso dell'edificio in trattazione tra Autorità Marittima e Provincia. Come usuale e nonostante siamo passati circa 3 anni, il problema è ancora in via di "definizione" ed in tutto questo tempo siamo rimasti senza sede, senza un posto dove usualmente ci si poteva incontrare e scambiare qualche parola. In questo contesto la pandemia ha ancor più aggravato lo scollamento tra i Soci ed Associazione.

Abbiamo cercato di dare fine a questa situazione. In questi giorni abbiamo definito un accordo con il **Collegio Capitani** e dal 1 di Aprile ci spostiamo presso i loro uffici in **Vico dell'Agnello 2/28**, da dove riprenderemo, in presenza bisettimanale, la precedente attività sociale.

Nella parte finale del giornalino troverete le informazioni necessarie. Venite a trovarci!!!!!!

Tra le altre attività abbiamo lavorato sul progetto delle "Borse di Studio" che vengono annualmente date dalla nostra Associazione, cambiando ed ampliando il criterio di valutazione. In passato veniva normalmente premiato chi conseguiva il punteggio più alto e con ciò determinando che spesso fosse sempre lo stesso alunno a conseguire la borsa di studio nel corso degli anni.

Con la modifica attuata, sarà principalmente considerato come parametro premiante il percorso scolastico ed il miglioramento dimostrato nei quattro anni.

Abbiamo congiuntamente con il Collegio Capitani ripreso "Il Premio San Giorgio", riportandolo in quello che a nostro parere è il suo alveolo naturale: lo svolgimento si terrà infatti presso la sede dell'Istituto San Giorgio, base ed origine della formazione marittima genovese.



Con l'avvicinarsi della bella stagione, e tenuto conto del potenziale nautico dato dal parco imbarcazioni dell'Istituto, abbiamo convenuto, con approvazione dell'Istituto, e con il Prof/"Com.te" Franco Bigatti che l'imbarcazione "NINA", che sponsorizziamo da tempo come Associazione, possa essere messa a disposizione dei Soci per brevi uscite in mare.

Pertanto dal mese di maggio e nelle mattinate del sabato, dalle 09 30 alle 13 00, sarà possibile "avventurarsi in mare" e vivere per alcune ore una piacevolissima esperienza.

Le uscite, sull'imbarcazione NINA, saranno consentite ad un numero massimo di 4 persone.... basta prenotarsi per tempo con il nostro segretario

Da tempo non ci avventuriamo in gite o viaggi, e questo sostanzialmente ci manca, tuttavia per programmare un viaggio è necessaria anche e principalmente la PARTECIPAZIONE dei soci. Mi rivolgo quindi a TUTTI i soci interessati che intendono riprendere questa attività di farci conoscere, mandandoci un messaggio o una telefonata, la loro disponibilità a partecipare ad una crociera o gita sociale, fornendoci indicazioni e suggerimenti. Questo ci permetterà di programmare qualcosa di interessante, sapendo di essere poi seguiti.

PREMIO SAN GIORGIO e BORSE DI STUDIO ASSOCIAZIONE

13 MAGGIO 2022 - ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO

Dopo il periodo della pandemia, e con tutte le precauzioni del caso, è stato convenuto, congiuntamente al Collegio Capitani e all'Istituto Nautico San Giorgio, di riprendere e proseguire con la manifestazione del Premio San Giorgio come negli anni passati.

Quest'anno la riunione avverrà non più a Palazzo San Giorgio, ma nell' Aula Magna dell' Istituto Nautico a Calata Darsena ed alla presenza, come usuale, delle Autorità .

Stante l'attuale situazione il numero dei posti della sala destinati alla manifestazione sarà opportunamente limitato, per questioni di sicurezza e normativa anti Covid 19, ed è pertanto suggeribile che i soci che intendano partecipare di **confermare la propria presenza contattando telefonicamente entro Venerdì 6 Maggio, il segretario dell' Associazione (Dante Cacchioli cellulare 347 7291668)**

Le Borse di Studio verranno consegnate dall'Associazione, e dai singoli sponsors, ai sottoindicati allievi delle classi 4 che, dal controllo eseguito dalla Commissione, hanno conseguito le migliori votazioni nell'anno scolastico 2020/2021 :

Indirizzo	Classe	Nominativo
Costruttori	4C	Marcialis Alessandro
Aeronautico	4CR	Nicolini Manuel
Logistica	4L2	Bartolini Mattia
Coperta	4A4	Percivale Luca
Macchine	4B1	Dorè Altea

Le Borse di Studio summenzionate sono sponsorizzate dai nostri soci :

- ✚ Dott. Francesco Caso,
- ✚ Capt. Enrico Provera,
- ✚ Dott. Livellara Francesco,
- ✚ Sig.ra Mariella Fioravanti,
- ✚ Associazione ex Alunni e Docenti Istituto Nautico San Giorgio.

Viene inoltre conferita Borsa di Studio al miglior allievo di Matematica sponsorizzata dal socio Com.te Pompei Adelio, a favore di:

Indirizzo	Classe	Nominativo
Coperta	4CNA	Scalera Gianluca

A TUTTI I PREMIATICONGRATULAZIONI!!!!!!!!!!!!!!

Una rotta in più al Nautico San Giorgio

Angela Pastorino

L'anno scolastico 2021/2022 ha visto l'avvio di una nuova sperimentazione, il percorso integrato **Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi (CAIM)/Conduzione di ApparatI e Impianti Elettronici di bordo(CAIE)**. Alla fine del corso di studi gli studenti, oltre al diploma, acquisiranno la doppia qualifica di **Allievo Ufficiale di Macchina** e **Allievo Ufficiale Elettrotecnico**, figura, quest'ultima, molto richiesta dal mondo del lavoro marittimo. Si tratta di un'ulteriore opportunità formativa per chi sceglie di iscriversi al Nautico San Giorgio.

Ma in cosa consiste la sperimentazione?

Il percorso è stato approvato in tempi brevissimi dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile (ex Ministero Infrastrutture e Trasporti) e dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione perché ritenuto di importante portata sul piano innovativo dei percorsi di istruzione tecnica.

Per l'anno scolastico 2021/2022 l'avvio del percorso era consentito per un numero massimo di 20 scuole e, nel successivo triennio 2021/2024, può essere esteso fino a 30 istituzioni scolastiche.

Il curriculum è unico, parte dall'opzione originaria finalizzata al conseguimento degli obiettivi di apprendimento per **Allievo Ufficiale di Macchina** e integra le competenze, le conoscenze e le abilità necessarie al conseguimento degli standard formativi anche per la figura **dell'Allievo Ufficiale Elettrotecnico** nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla Convenzione internazionale STCW.

Per questo è stato necessario ricorrere ad una diversa articolazione del quadro orario con il potenziamento dell'area di indirizzo per le discipline funzionali al raggiungimento dei nuovi risultati di apprendimento, secondo uno schema didattico che prevede un impegno settimanale di 33 ore e un potenziamento di conoscenze, abilità e competenze nei settori della sorveglianza di funzionamento e della manutenzione dei sistemi elettrici, elettronici e di controllo di tutti gli apparati di bordo compresi i macchinari di propulsione, di ogni automazione funzionale, dei generatori di tensione e della distribuzione dell'energia elettrica, delle reti di computer, dell'impiantistica hotel, delle apparecchiature di navigazione del ponte di comando e dei sistemi di comunicazione interni, dei macchinari di coperta e delle attrezzature per la movimentazione dei carichi.

Quali sbocchi?

Per chi decide di seguire la via del mare la carriera di Ufficiale di macchina e Ufficiale Elettrotecnico, dopo un percorso di specializzazione presso l'Accademia della Marina Mercantile. Per chi invece preferisce rimanere a terra un impiego nel settore delle *Riparazioni Navali, dell'Elettronica, dell'Industria Meccanica, del Trasporto Ferroviario*, dell'impiego autonomo nella *Motoristica* e nell'*Impiantistica* termica, elettrica, meccanica e idraulica.

Non ultima poi la possibilità di proseguire gli studi all'Università nel campo dell'Ingegneria Elettrica, Elettronica, Meccanica, Navale.

Buon vento!

Oltre la diga

Guido Barbazza

A seguito del dibattito pubblico attivato dall'Autorità di Sistema Portuale è di grande attualità la questione della realizzazione della nuova diga foranea di Sampierdarena.

E' ovvio concordare sulla necessità di realizzare tale opera, e anche alla svelta, visto che lo scalo di Sampierdarena si trova ancora nella stessa configurazione in cui fu, peraltro molto bene, costruito negli anni '30, quando i mercantili stazzavano al massimo qualche decina di migliaia di tonnellate: navi lillipuziane se comparate con le "Ultra Large Container Carrier" di oggi, che a Sampierdarena non possono entrare, ma che peraltro già da anni scalano regolarmente al Bacino Portuale di Pra'.

Certo, per chi di dovere sarebbe anche utile fare un po' di autocritica ed ammettere i propri errori (come disse un tal Gandhi, "dopo averlo fatto ci si ritrova sempre più forti"), visto che tali mega-navi non sono certamente spuntate fuori all'improvviso e altri scali, come ad esempio quello di Rotterdam, si sono attrezzati per tempo realizzando rapidamente ed in modo efficace nuove ed appropriate opere marittime già in servizio con grande successo da anni.

Detto questo, i tre scenari alternativi oggetto di pubblico dibattito sono generati da un unico concetto: quello di "prendere" la diga attuale e spostarla a mare per creare uno specchio acqueo portuale di dimensioni maggiori per permettere l'ingresso, la manovra e l'ormeggio delle grandi navi portacontainer. Però solo limitatamente alla Calata Bettolo e poco più in quanto, a causa delle limitazioni in altezza imposte dal "cono aereo" dell'aeroporto le grandi navi non potranno comunque operare alle altre banchine che si sviluppano verso ponente.

Stop. Tutto qui, a fronte di un costo preventivato per i contribuenti di oltre un miliardo di euro, probabilmente destinato a dilatarsi per incognite ed imprevisti a causa dell'elevata profondità, dell'ordine dei 45/50 metri contro i 20 attuali, a cui si spingerebbe tale opera.

Tale approccio non può non destare perplessità, in quanto mero esercizio di traslazione dell'esistente e che quindi non va "oltre la diga". E invece "oltre la diga" bisognerebbe andarci, eccome. Per tre validi motivi.

Primo: con la scarsità di aree pianeggianti presenti in Liguria, è sempre stato necessario crearle ex-novo con ingegno ed arguzia "terrazzando" monti e colline e "tombando" specchi acquei, operazioni che hanno permesso la realizzazione sia dei bacini portuali di Pra' e Sampierdarena, sia dell'aeroporto, sia della Fiera del Mare, sia dell'ILVA.

Allora perché non utilizzare l'enorme opportunità della nuova diga anche per realizzare nuove, importanti, aree operative portuali ed industriali "a mare" (come peraltro già fatto decenni fa a Marsiglia e Barcellona e più recentemente proprio a Rotterdam)?

Per realizzare un grande terminal Ro-Ro, per le Riparazioni Navali, per rilocalizzare ben lontano dalla città i depositi e gli accosti petrolchimici di Multedo, e magari anche il porto petroli.

Infine, per realizzare gli auspicabili depositi ed infrastrutture per i nuovi combustibili navali del futuro quali, oltre al già comune GNL, l'Ammoniaca e l'Idrogeno.

Secondo: “oltre la diga” attuale, esiste una conformazione del fondale marino che bisognerebbe prendere in maggior considerazione per scegliere un tracciato della nuova diga che lo asseconi, in modo da contenere i fondali su cui si basano le nuove opere marittime, minimizzando tempi, costi ed incognite.

Terzo: in considerazione della cronica congestione delle autostrade genovesi, ed in particolare dello svincolo di Ge-Ovest, sarebbe opportuno “cambiare gioco”, andando ad indirizzare i traffici aggiuntivi che si auspica di riuscire ad attirare a Genova su una direttrice aggiuntiva, che potrebbe essere quella dello svincolo autostradale di Ge-Aeroporto e dello scalo ferroviario di Ge-Sestri Ponente, che un tempo smaltivano milioni di tonnellate di materiali ferrosi prodotti dall’ILVA di Cornigliano, azienda che oggi opera con volumi ben inferiori.

Sarebbe altrettanto saggio interrogarsi sull’opportunità di destinare alle attività retro-portuali e logistiche le immense aree a mare in concessione all’ILVA, da decenni in stato di totale inutilizzo, collegandole con la nuova diga e le banchine che potrebbe ospitare.

E’ possibile, a costi ragionevoli, proprio cogliendo l’opportunità della nuova diga di Sampierdarena, creare una grande ed ambiziosa visione per lo sviluppo portuale genovese con un lay-out razionale e efficiente, in modalità win-win, attenta all’ambiente ed alla qualità della vita dei cittadini. A condizione di metterci testa, cuore ed avere il coraggio di spingersi “oltre la diga”.

ixMACH!NA

Wildcard



La nuova diga foranea costeggia in leggera divergenza in senso ovest-est il profilo della diga foranea esistente. Si prevede un grande bacino di evoluzione in entrata (900 m) e uno più piccolo, seppure di notevoli dimensioni (450 m) nella zona di ponente. Si crea il potenziale per la realizzazione di una penisola portuale addossata alla diga foranea per accosti e depositi petrolchimici e infrastruttura per il rifornimento delle navi a GNL, ma anche per la creazione di un nuovo terminal Ro-Ro su alti fondali (20 - 28 m).



NOTE

(Alfa: 44°23'23N 8°56'29E -30 m - Bravo: 44°23'50N 8°55'18E -33m, Charlie -19 m)

La zona "A" (121.000 m²) potrà essere destinata ad accosti e depositi petrolchimici ed eventualmente anche accosti petroliferi; la zona "B" (243.000 m²) potrà essere utilizzata come accosto navi Ro-Ro, la "C" è prevista fornire ulteriori aree operative ed accosti per le attività di riparazioni navali (41.250 m²), oltre che la soluzione per posizionare un grande bacino di carenaggio galleggiante. E' prevista la realizzazione di un breve tratto di protezione frangiflutti verso SSW all'estremità di ponente delle nuove aree per le riparazioni navali per garantire completa protezione dal moto ondoso di Scirocco. La soluzione consente di garantire spazi per l'estensione a sud della Calata Bettolo e limitrofe verso ponente, fino alla Calata Massaua, per un analogo ampliamento della zona "B" estendendola verso terra e persino per entrambi le opzioni. (Zona "D": 165.000 m²).

COMUNICAZIONI VARIE

Attivazione di un *Servizio Psicologico* per l'**Associazione ex Allievi e Docenti ITN S. Giorgio**.

Riceviamo dal Dott. Roberto Martino – Psicologo Clinico, Socio dell'Associazione, la sottoindicata proposta che portiamo all'attenzione dei Soci..

Interventi a livello individuale, di coppia e familiare nelle seguenti modalità: 1) sostegno psicologico; 2) counselling; 3) osservazione clinica; 4) domiciliari.

Gli interventi riguarderanno le seguenti aree; a) ansia e depressione; b) disturbi dell'umore; c) conflittualità di coppia; d) problemi di dipendenza; e) traumi; f) problematiche relazionali; g) lutti.

Il costo per seduta, in regime di "privato sociale", è di Euro 40,00.

Per l'appuntamento contattare:

Dott. Roberto Martino:

cell. di servizio n° 3277161125

email: robi.martino@libero.it

PROMEMORIA RINNOVO QUOTE SOCIALI

IMPORTANTE:

La nuova Sede è in Vico dell' Agnello 2 int 28 – 16124 Genova.

Aperta ai Soci : Martedì e Giovedì dalle 10 alle 12.

QUOTA SOCIALE PER ANNO 2022

La quota associativa per l'anno 2022 rimane invariata, ed è pari a euro 20,00

il versamento può essere effettuato mediante bollettino postale sul **c/c postale n° 13793161** intestato alla "**Associazione ex allievi e docenti Nautico S. Giorgio**" o mediante **bonifico bancario** utilizzando il codice **IBAN IT82 F0760101 4000 0001 3793 161** dell'Ufficio Postale GE1 , o presso la sede dell' Associazione .

Per problemi inerenti il pagamento quote, consigli, suggerimenti o critiche potete scrivere a

Segretario Cacchioli Dante email cacchiolid@gmail.it, o

Presidente Russo Giuseppe email russo@myexsangiorgio.it oppure russo@tag-icib.com

Ricordiamo che i soci possono accedere al sito Internet dell'Associazione:

www.myexsangiorgio.it